



Comune di Milano
Il Consigliere



MOZIONE del Consigliere De Albertis (AN)

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE NEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che

- l'attuazione della riforma del trasporto pubblico locale ha previsto la riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale, basata su precisi obiettivi da raggiungere, quali:
 - **potenziare l'accessibilità delle persone al trasporto pubblico** e aumentare il numero dei passeggeri trasportati, attraverso un'efficace programmazione delle reti di trasporto e incentivando l'integrazione tariffaria mediante l'utilizzo dei sistemi di bigliettazione elettronica;
 - **agevolare l'efficienza economica del settore** perseguendo un migliore utilizzo dei fattori produttivi aziendali, razionalizzando la spesa pubblica attraverso l'introduzione di regole concorrenziali nell'affidamento dei servizi e un adeguato monitoraggio dei servizi erogati, affinché i servizi possano sempre più corrispondere alle esigenze dell'utente;
 - **promuovere servizi di qualità** attraverso la realizzazione di investimenti nel settore e il miglioramento delle modalità di informazione e comunicazione agli utenti, ai quali deve essere comunque garantita affidabilità e sicurezza, anche attraverso l'introduzione di modalità innovative di trasporto e la diffusione delle relative tecnologie;
- una condizione fondamentale per attuare la riforma è la separazione dei ruoli tra il soggetto regolatore del servizio (ente locale) e il soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico locale (aziende di trasporto);
- pertanto in questa fase della riforma le aziende di trasporto sono impegnate a riprogettare i propri processi aziendali secondo logiche di mercato, per concorrere ciascuno con le rispettive azioni ad introdurre positivi cambiamenti nel settore del trasporto pubblico, che deve vedere a regime i bilanci aziendali in una situazione di sostanziale pareggio;

Rilevato

che il sistema delle tessere di libera circolazione attualmente in vigore non può essere sostenuto senza una verifica sulla tipologia delle categorie degli utenti beneficiari nonché sulla relativa coesistenza numerica: parametri in base ai quali viene corrisposto il conseguente contributo finanziario alle aziende di trasporti;

Rilevato

altresì che la revisione del sistema tariffario regionale ha tenuto conto del nuovo scenario previsto dalla riforma e ha individuato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, un sistema delle agevolazioni tariffarie, che mantiene per alcune categorie la gratuità del servizio e per altre ha introdotto un significativo sconto tariffario, determinando per ciascuna di quest'ultime categorie di utenti un limite di reddito;

Considerato

che, alla luce del nuovo sistema delle agevolazioni tariffarie previsto nel regolamento tariffario regionale, si rende necessaria un'ulteriore riflessione e analisi per verificare la possibilità di individuare eventuali maggiori agevolazioni a favore delle categorie degli utenti beneficiari, compatibilmente con le risorse pubbliche disponibili a favorendo in ogni caso gli utenti che utilizzano effettivamente i mezzi di trasporto pubblico;

Preso atto

che a tale riguardo l'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità ha già assunto una specifica iniziativa, convocando per il prossimo 12 giugno 2003 una delegazione delle associazioni degli invalidi civili per individuare soluzioni che non penalizzino le categorie di utenti in condizioni di disagio sociale nell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico;

Il Consiglio Comunale chiede

che la Regione Lombardia individui una soluzione di maggior favore per le categorie dei disabili interessate alla fruizione di agevolazioni tariffarie, coerentemente con gli obiettivi della riforma del trasporto pubblico locale.

Carla De Albertis
Consigliere Comunale di A.N.